

REGOLAMENTO
della
“SCUOLA TRIVENETA DI FORMAZIONE DEI DIACONI PERMANENTI” (STFDP)

- 1- Per provvedere alla formazione teologica degli aspiranti al ministero diaconale, la CONFERENZA EPISCOPALE TRIVENETA istituisce la “SCUOLA TRIVENETA DI FORMAZIONE DEI DIACONI PERMANENTI” (STFDP), per le diocesi che vi aderiscono, ed incarica la Commissione Triveneta per il Diaconato permanente, di organizzare e gestire tale scuola.
- 2- Attualmente aderiscono alla STFDP, le Diocesi di Adria-Rovigo, Belluno-Feltre, Concordia-Pordenone, Chioggia, Padova, Treviso, Trieste, Udine, Venezia, Vicenza, Vittorio Veneto¹.
- 3- La STFDP ha per sua finalità di garantire una sussidiaria ed efficace collaborazione con le Diocesi, nella preparazione unitaria degli aspiranti e candidati al Diaconato, riguardante i capitoli della formazione teologica, liturgica e spirituale.
 - a- “sussidiaria”, perché si pone “accanto” e a “sostegno” dei percorsi formativi avviati dalle Diocesi, permettendo alle stesse ogni altra integrazione necessaria all’ordinazione del Diacono ed al suo inserimento nella vita della Diocesi;
 - b- “efficace”, perché intende essere qualificata nei contenuti, nello stile e nella metodologia;
 - c- “unitaria”, perché contribuisce ad una completa formazione al ministero ordinato.
- 4- Il Presidente della CET, a nome della Conferenza Episcopale Triveneta nomina il Comitato direttivo, composto: dal Vescovo Delegato, presidente della Commissione per il Diaconato permanente, dal Preside della FTTr, da un Docente della Facoltà, e da due rappresentanti della Commissione triveneta per il Diaconato.
- 5- Il Vescovo Delegato, preside il Comitato direttivo. Ha il compito di moderare i lavori del Comitato e di relazionare ai vescovi della Conferenza Episcopale Triveneta.
- 6- Su proposta del Comitato Direttivo, il Vescovo presidente del Comitato nomina il Direttore della Scuola e il Segretario. Tali nomine hanno valore triennale.
- 7- Il Direttore della Scuola
 - a- si relaziona con il presidente del Comitato direttivo e con il Preside della FTTr;
 - b- ha il compito di attuare le linee proposte dal Comitato direttivo;
 - c- si occupa della formazione teologica, liturgica, spirituale e degli aspetti economici;
 - d- è presente nei periodi di residenzialità per incontrare gli studenti e per relazionarsi con tutti;
 - e- redige annualmente e presenta al Presidente della Commissione triveneta per il Diaconato permanente, una relazione globale sullo stato della STFDP (entro il 31 luglio) ed un rendiconto economico consuntivo e preventivo annuale (entro il 31 dicembre).
- 8- Il Segretario della STFDP opera in sintonia con il Direttore:
 - a- coordina gli orari scolastici, i corsi e i Docenti;

¹ A tal proposito si fornisce il Verbale della riunione CET in cui gli Ecc.mi Vescovi hanno formulato la loro adesione al progetto.

- b- coordina gli aspetti didattici e verifica le presenze degli studenti;
 - c- stabilisce le date dei corsi residenziali, che si svolgono da settembre a giugno e le date delle sessioni d'esame;
 - d- stabilisce il luogo e il periodo della settimana residenziale annuale.
 - e- organizza un servizio di segreteria.
- 9- La FTTr, secondo quanto stabilito dalla apposita convenzione, garantisce il riconoscimento dei corsi frequentati con esami e dei crediti (ECTS), per coloro che intendono iscriversi ad uno degli ISSR collegati alla medesima Facoltà, per raggiungere il conseguimento dei titoli accademici. Gli esami sostenuti hanno una validità di 10 anni.
- 10- Le modalità didattiche in cui si articolano i corsi prevedono: lezioni frontali, corsi seminariali, laboratori di ricerca, ecc...
- 11- I Docenti:
- a- sono nominati dal Presidente del Comitato direttivo;
 - b- devono essere tutti accreditati con il titolo congruente;
 - c- sono incaricati, sentito il Preside della FTTr.
- 12- I Delegati episcopali per il Diaconato delle diocesi aderenti, entro il 31 luglio di ogni anno, comunicano per iscritto al Direttore della Scuola, i nomi dei frequentanti alla STFDP e l'attestazione degli eventuali corsi già frequentati. Il Direttore, su questa base, in accordo con lo Studente ed il Delegato episcopale, definisce il piano di studi.
- 13- Il percorso degli studi teologici è articolato in un quinquennio, suddiviso in un Biennio e in un Triennio ciclici.
- 14- In base al principio di sussidiarietà (cfr 3-a), si prevede che gli studenti possano frequentare la STFDP con duplice possibilità:
- a- seguendo l'intero percorso previsto;
 - b- oppure, frequentando solo alcuni corsi in base al piano di studio concordato;
 - c- si richiede la partecipazione attiva e regolare alle lezioni. Coloro che non possono frequentare tutte le lezioni sono tenuti a essere presenti ad almeno i due terzi delle ore complessive del corso. Chi non raggiunge il numero di frequenze obbligatorie non ha diritto a sostenere l'esame al termine del corso.
- 15- La sede della "SCUOLA TRIVENETA DI FORMAZIONE DEI DIACONI PERMANENTI" (STFDP) è il "Centro Card. Urbani", sito in Zelarino, via Visinoni 4/c. Ivi si tengono le lezioni del Biennio e Triennio ciclici.
- 16- Gli aspetti economici sono così regolati:
- a- spetta alla Segreteria della STFDP svolgere la funzione di economo e provvedere ai rimborsi e ai pagamenti;
 - b- la segreteria presenta il rendiconto economico al Comitato direttivo;

- c- sono a carico delle diocesi aderenti la quota fissa² di adesione delle diocesi alla STFDP;
 - d- le spese per l'ospitalità della STFDP presso il "Centro Urbani";
 - e- sono a carico degli studenti partecipanti il vitto e l'alloggio presso il "Centro Urbani", da versare alla Segreteria dello stesso, oltre alle proprie spese di trasporto;
 - f- spetta ai vescovi diocesani prevedere eventuali forme di sostegno ai propri studenti.
- 17- Ogni altro aspetto urgente, o qui non indicato, è lasciato alla discrezionalità del Direttore della SFTDP, che avrà come referente immediato il Vescovo Delegato CET per il Diaconato permanente.
- 18- Questo Regolamento ha durata triennale.

CONVENZIONE

tra

la Conferenza Episcopale Triveneta (**CET**)
e la Facoltà Teologica del Triveneto (**FTTr**)

- 1- Per provvedere alla formazione teologica degli aspiranti al ministero diaconale, la CONFERENZA EPISCOPALE TRIVENETA istituisce la "*SCUOLA DI FORMAZIONE TRIVENETA PER DIACONI PERMANENTI*" (SFTDP), per le diocesi che vi aderiscono, ed incarica la Commissione triveneta per il diaconato permanente di organizzare e gestire tale scuola.
- 2- La FTTr, accogliendo la richiesta della CET, per la sua missione al servizio delle diocesi del Triveneto, e secondo quanto successivamente specificato, offre la sua collaborazione, affinché i corsi teologici della SFTDP possano essere riconosciuti, alle condizioni stabilite, per il conseguimento dei gradi accademici in Scienze religiose.
- 3- Per gli studenti frequentanti la STFDP che intendano raggiungere i gradi accademici presso un ISSR collegato alla FTTr è garantito il riconoscimento dei corsi (con esami sostenuti), e dei crediti conseguiti.

² La quota fissa potrebbe orientarsi in 200,00 € annue per diocesi, e potrebbe dar luogo al fondo cassa a disposizione del Direttore della Scuola.